

Eventi Confartigianato

## Crepet chiude il terzo anno di Scuola Genitori Viterbo

**S**i è tenuta venerdì 16 maggio la serata conclusiva della terza edizione di Scuola Genitori, il ciclo formativo firmato Confartigianato imprese di Viterbo che ha visto la partecipazione del professor Paolo Crepet, direttore scientifico della scuola.

L'evento si è svolto presso la Sala Congressi dell'Hotel Salus Terme, location d'eccellenza che ha ospitato tutti i seminari di questo terzo anno. Il professor Crepet ha incontrato gli allievi genitori con i quali ha affrontato una tematica di estrema importanza e delicatezza: la felicità. "Insegniamo ai figli ad essere felici", questo il tema del seminario che ha sondato quegli aspetti fondamentali che determinano la crescita dei bambini, incidendo sul loro futuro.

«Scuola Genitori – spiega Andrea De Simone, direttore provinciale di Confartigianato – è il risultato di una serie di idee e progettualità ideate

dalla nostra Associazione per sostenere e sviluppare la cultura della famiglia. Alla base del modello di micro e piccola impresa a conduzione familiare deve essere ben riconoscibile e salda una conoscenza del saper fare ed essere famiglia. Le tre edizioni della Scuola ci hanno dimostrato la voglia e la dedizione che genitori, nonni e tutti coloro che ricoprono un ruolo fondamentale all'interno del nucleo familiare, mettono nell'imparare a crescere insieme ai loro ragazzi».

Giunti alla fine di questa terza edizione di incontri, organizzati in stretta collaborazione con la Asl di Viterbo, il bilancio non può che essere positivo: con una costante crescita del numero di iscrizioni e con lo slancio appassionato dei professori, psicologi, psicoterapisti e di tutti i tecnici che di volta in volta si sono impegnati in prima linea nel progetto, Scuola Genitori si conferma uno degli appuntamenti più richiesti nella Provin-



cia.

L'evento di venerdì sera è stato presentato dalla vicepresidente di Confartigianato, Fosca Mauri Tasciotti, che, con il Direttore De Simone, ha portato i saluti dell'Associazione e raccontato i successi di un anno ricco di eventi.

«La presenza del direttore scientifico Crepet al termine del percorso – spiega De Simone – ha suggellato e unito in un unicum formativa tutte le tappe precedenti. Dopo numerosi interventi di illustri psicologi e psichiatri, il professore ha chiuso il cerchio e gettato le basi per un nuovo ciclo».

Convenzioni

## Confartigianato-Toyota insieme per le imprese

**P**er i soci di Confartigianato è disponibile la Toyota Yaris VAN, il nuovo veicolo commerciale Toyota, che con una vasta scelta di accessori è adatto per soddisfare ogni esigenza lavorativa, ed in quanto autocarro è fiscalmente detraibile al 100%.

Il reparto vendite di MG MOTORS SRL - Concessionaria Esclusiva Viterbo TOYOTA (Tel. 076-1.304725) è a disposizione per ogni informazione.



**YARIS VAN**  
UN'IDEA GENIALE  
PER IL TUO BUSINESS.

AL SERVIZIO  
BETTER LIFE

L'AUTO CHE ANTICIPA I TUOI BISOGNI PER TRADURLI  
IN SOLUZIONI, OGGI DIVENTA UN VEICOLO COMMERCIALE.  
TUA DA 121 € + IVA AL MESE (TAN 3,50%, TAEG 6,86%) E PER 4 ANNI  
HAI MANUTENZIONE, GARANZIA, ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO.

toyota.it/businessplus

Toyota BusinessPlus  
SOLUZIONE PER LE FLOTTE AZIENDALI

Formazione. Impianti elettrici

## Al via il corso per il riconoscimento della condizione PES/PAV



**A**l via il corso di formazione per il riconoscimento della condizione PES/PAV ai sensi della normativa tecnica (CEI EN 50110 – CEI 11-27), organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo.

Come previsto dalle norme tecniche, il corso prevede una formazione teorica di livello 1A + 2A e formazione pratica di livello 1B e 2B della durata di 14 ore + prova pratica. Le lezioni sono strutturate in due giornate.

Il corso sarà erogato da personale docente del Bureau Veritas Italia Spa con comprovata esperienza in ambito impiantistico e industriale sulle tematiche oggetto delle materie stesse delle lezioni.

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato l'attestato di partecipazione da Bureau Veritas Italia Spa, organismo di certificazione internazionale.

Il Testo unico sulla Sicurezza (D. Lgs. n. 81 del 2008) al capo III obbliga il datore di lavoro a riconoscere le competenze delle persone che svolgono lavori sugli impianti elettrici della propria azienda.

L'articolo 82 comma 1 recita: E' vietato eseguire lavori sotto tensione. Tali lavori sono tuttavia consentiti nei casi in cui [...] i lavori sono eseguiti nel rispet-

to delle seguenti condizioni:[...] 1) l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei per tale attività secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica.

Le competenze che forniscono l'idoneità che la legge cita (PEI Persona idonea) e che le norme richiedono (PES Persona Esperta; PAV Persona Avvertita) sono contenute in una serie di normative le cui principali sono la CEI 11-27 IV edizione e la CEI EN 50110-1 entrate in vigore nella edizione a partire dal 1 febbraio 2014.

In sintesi nessun lavoro elettrico deve essere eseguito da persone prive di adeguata formazione professionale [PES-PAV] ed idoneità [PEI] (art. 82 del D. Lgs. 81/2008 comma 1 per bassa tensione).

Poiché la nuova norma CEI 11-27/2014 deve essere applicata a tutti i lavori in cui sia presente rischio elettrico, indipendentemente dalla natura del lavoro stesso, la formazione viene richiesta a tutti coloro che svolgono un lavoro con presenza di rischio elettrico.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 076-1.33791 – E-mail: [in-fo@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)).

### Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato imprese di Viterbo**  
Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

[newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)

Web:

[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile  
**Yuri Gori**

Registro Stampa  
del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Energia

## In arrivo la scadenza per l'adeguamento degli impianti fotovoltaici

Il 6 giugno 2013, è stata pubblicata sul sito internet dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas la **deliberazione 243/2013/R/EEL** "Ulteriori interventi relativi agli impianti di generazione distribuita per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale. Modifiche alla deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica e il gas 84/2012/EEL" che modifica la **deliberazione 84/2012/EEL**.

**Tutti i titolari di impianti fotovoltaici di potenza superiore a 6 kW e fino a 20 kW, già connessi alla rete di bassa tensione ed entrati in esercizio alla data del 31 marzo 2012, devono obbligatoriamente adeguare il loro impianto alle prescrizioni di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A70 al Codice di rete.**

Inoltre, entro il 30 giugno 2014 dovranno essere adeguati anche tutti gli impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 20 kW già connessi alla rete di bassa tensione ed entrati in esercizio alla data del 31

marzo 2012, nonché gli impianti di potenza fino a 50 kW già connessi alla rete di media tensione ed entrati in esercizio alla medesima data. In relazione alle prescrizioni relative alla frequenza ivi contenute, in deroga a quanto previsto dal medesimo paragrafo 5 dell'Allegato A70, i predetti impianti dovranno rimanere connessi alla rete almeno all'interno dell'intervallo di frequenza 49 Hz – 51 Hz, fermo restando quanto previsto dai commi 6.3 e 6.3bis. Nel caso di impianti di produzione tradizionali, i produttori sono tenuti ad adeguare il funzionamento degli impianti alle prescrizioni del paragrafo 5, del medesimo allegato esclusivamente entro i limiti consentiti dalle macchine rotanti già installate. In considerazione del fatto che sussiste per i produttori **l'obbligo** all'adeguamento sopra esposto, **pena la sospensione dell'erogazione dell'incentivo GSE fino all'avvenuto adeguamento**, Confartigianato è pronta a fornire assistenza. Per maggiori informazioni è possibile contattare il tecnico al nr. 320.7690408.

**Circolare MEF n. 1 del 31 marzo 2014**

## La fattura elettronica nei rapporti con la pubblica amministrazione

**C**on la circolare n.1/2014 il Dipartimento delle Finanze, unitamente a quello della Funzione Pubblica, ha fornito importanti precisazioni in tema di fatturazione elettronica. In particolare, è stato chiarito che il momento in cui una fattura si considera emessa coincide con quello in cui la stessa è stata trasmessa e che la ricevuta di consegna rilasciata dal Sistema di Interscambio è sufficiente a provare sia l'emissione della fattura in forma

elettronica, sia la sua ricezione da parte della P.A..

Il Ministero, inoltre, ha precisato che non è necessario l'inoltro della fattura in formato elettronico se la stessa è stata emessa in formato cartaceo entro il 6 giugno 2014 e anche se la Pubblica Amministrazione non abbia ancora completato il processo di gestione entro il 6 settembre 2014, ovvero entro il terzo mese successivo all'entrata in vigore del divieto di pagamento di fatture analogiche.



PER IL TUO 730  
SCEGLI PERSONE  
**ESPERTE**

PER TUTTI I SERVIZI AFFIDATI A  
**CAAF CONFARTIGIANATO**

- COMPILAZIONE MODELLO RED INPS/INPDAP
- COMPILAZIONE DICHIARAZIONE ISEE
- DETRAZIONI INPS/INPDAP
- CALCOLO E DICHIARAZIONE PER LE IMPOSTE SUGLI IMMOBILI
- SUCCSSIONI

**CONFARTIGIANATO PERSONE: SOLO E SEMPRE AL SERVIZIO DELLE PERSONE**



Mediazione

## Firmata la convenzione tra Concilia e Confartigianato Viterbo

**D**al 20 settembre 2013 è entrata in vigore la nuova normativa sulla mediazione civile e commerciale che ha reintrodotto l'obbligo di tentativo di mediazione per alcune tipologie di controversie.

Tentare la mediazione, quindi, è oggi obbligatorio per molte controversie, prima di andare in giudizio.

Stabilisce infatti la nuova normativa in vigore che chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa a una controversia in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto, assistito da un avvocato, preliminarmente a esperire il procedimento di mediazione.

Risolvere le controversie negoziando con la controparte è certamente preferibile, per risparmiare tempo e denaro e ristabilire relazioni compromesse.

Per negoziare efficacemente o si dispone di risorse adatte, potenziate con approfondimenti teorici e pratici, o si chiede l'intervento di terzi neutrali ed imparziali, competenti nella facilitazione di negoziazioni altrui: i **mediatori** (distinti dai giudici o dagli arbitri - che comunque giudicano - e dai mediatori d'affari).

La mediazione, gestita da organismi di mediazione accreditati e monitorati dal Ministero della Giustizia, si è recentemente affermata anche nel nostro Paese come modalità alternativa di soluzione delle controversie civili e commerciali, al fine di deflazionare l'enorme mole di contenzioso che pesa sui tribu-

nali italiani, introducendo il ricorso ad una modalità di soluzione delle controversie in cui la decisione delle stesse, ovvero l'accordo che compone la lite, discende direttamente dalla volontà delle parti le quali, per raggiungere tale risultato, si avvalgono della competenza di un terzo professionista neutrale ed imparziale: il mediatore.

A tali mediatori la legge non attribuisce il potere di decidere dell'esito della controversia, ripartendo torti e ragioni e sanzionando i colpevoli, ma riconosce implicitamente la competenza di tipo interdisciplinare (comunicativa, psicologica, giuridica, economica), della quale le parti si serviranno per tentare di risolvere la loro disputa e negoziare anche nuovi rapporti, formalizzando il tutto in un nuovo contratto con il valore di una transazione.

Di seguito si riportano alcuni esempi di applicazione del tentativo di mediazione:

☺ **Rapporti con i clienti:** mediare le controversie con i clienti significa non perderli e recuperare somme anche da crediti quasi inesigibili.

☺ **Rapporti con i fornitori:** mediare le controversie con i fornitori significa mantenere dei legami necessari all'azienda e migliorarli laddove possibile.

☺ **Rapporti con i collaboratori:** mediare le controversie con i propri collaboratori significa evitare lunghe e costose trafale giudiziarie.

☺ **Rapporti con i familiari:** è sempre più diffusa l'abitudine di ricorrere ad un mediatore per cercare di risolvere le controversie familiari, per riportare la serenità o cercare di accordarsi al meglio per tutelare eventuali figli e per soddisfare i reciproci interessi.

☺ **Rapporti sociali:** la conflittualità diffusa tra vicini di casa, quartieri, gruppi di culture ed etnie diverse è in costante aumento e, anche quando non giunge alle aule di tribunale, determina

comunque malcontento, insoddisfazione e frustrazioni che si scaricano anche altrove, determinando costi indiretti per la collettività, anche in termini di non pacifica convivenza. Interventi di mediazione potrebbero far risparmiare questi costi e riportare una convivenza costruttiva.

Alcuni **vantaggi** che si traggono dall'utilizzo dei metodi di mediazione possono riassumersi nella maniera seguente:

☺ Risparmio di tempo e di denaro rispetto alle procedure contenziose ordinarie (normalmente in un paio di mezze giornate il caso si concilia ed i costi si fanno in anticipo).

☺ Approfondimento di tutti gli aspetti coinvolti nelle problematiche, mantenendo la riservatezza.

☺ Mantenimento del rapporto con l'altra parte e talvolta miglioramento dello stesso, quando è reciprocamente vantaggioso e conveniente.

☺ Si rimane protagonisti della soluzione del proprio caso, senza demandare a terzi la decisione o rendere per forza pubbliche le proprie questioni, come nel caso di un processo ordinario.

☺ Ci si può comunque avvalere del proprio legale o rappresentante di fiducia, che possono apportare il loro contributo di assistenza e consulenza.

Scegliendo CONCILIA come proprio partner, Confartigianato Imprese di Viterbo mette a disposizione dei propri associati (imprese ma anche persone fisiche) e di tutti coloro i quali possano essere coinvolti (attivi o passivi) in una lite civile o commerciale, un servizio di risoluzione delle controversie rapido, economico e altamente professionale.

**Informazioni:**

**CONCILIA, Sede Operativa di Viterbo accreditata dal Ministero della Giustizia (Via Saragat, 22)**

**Tel.: 0761251549**

**Email: [concilia@concilia.it](mailto:concilia@concilia.it)**

**[www.concilia.it](http://www.concilia.it)**